

DIREZIONE

Dirigente: Simona Volterrani

Decreto n. 358 del 25 ottobre 2019

Responsabile del procedimento: Simona Volterrani

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO
DELL'AGENZIA

Ordinario [...]

Immediatamente eseguibile [X]

Allegati n: 0

Oggetto: Concorsi pubblici dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego indetti con decreti ARTI n. 278, 279, 280 e 281 del 27 giugno 2019 – Esiti verifica su irricevibilità delle domande e determinazioni in merito all'ammissione con riserva dei candidati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO RISORSE UMANE DELLA REGIONE TOSCANA

La sottoscritta Dott.ssa Simona Volterrani, nominata con Decreto Regione Toscana n. 5784 del 01/12/2015 responsabile del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”;

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”, in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 70 della l.r. n. 1/2009, la normativa di cui all'art. 28, comma 8 si applica anche al personale degli enti e degli organismi dipendenti della Regione Toscana, tra i quali rientra l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 707 del 25 giugno 2018, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per l'avvalimento degli Uffici regionali da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego-ARTI, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n. 28/2018”, rinnovata in data 17 maggio 2019;

Dato atto che con Decreti ARTI n. 278, 279, 280 e 281 del 27 giugno 2019 sono stati indetti i seguenti Concorsi pubblici:

- Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di categoria D, profilo professionale “Funzionario esperto in politiche del lavoro senior”;
- Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di categoria D, profilo professionale “Funzionario in politiche del lavoro”;
- Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 18 posti di categoria C, profilo professionale “Assistente in politiche del lavoro senior”;
- Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 18 posti di categoria C, profilo professionale “Assistente in politiche del lavoro”;

VISTO e richiamato l'articolo 3 dei bandi di concorso, nel quale sono previste le modalità di formazione, compilazione e di trasmissione delle domande di concorso, disponendo altresì ipotesi di esclusione per irricevibilità delle domande stesse;

DATO ATTO che a seguito della verifica sulle domande di concorso pervenute, disposta ai sensi dell'art.3 sopra richiamato, con particolare riferimento alle situazioni di irricevibilità delle domande, sono emerse le seguenti casistiche:

- a) domande trasmesse al di fuori dei limiti temporali previsti dai bandi di concorso, ovvero prima del giorno 29 giugno 2019 e oltre le ore 24:00 del giorno 16 agosto 2019;
- b) domande trasmesse secondo modalità difformi da quelle previste dai bandi: domanda inviata a soggetti e enti diversi da ARTI o utilizzando modalità diverse dal sistema di trasmissione dedicato denominato APACI;

RITENUTO di disporre l'esclusione dai concorsi dei candidati di cui alle casistiche di cui ai punti a), b) sopra riportati, in quanto le loro domande sono da considerare irricevibili ai sensi dell'art.3 dei bandi di concorso;

PRESO ATTO che nella fase di verifica di cui sopra sono emerse ulteriori casistiche, come di seguito riportate:

- 1) domande di partecipazione inviate tramite il sistema di trasmissione delle istanze denominato APACI, che risultano del tutto carenti del modulo di domanda;
- 2) candidati che hanno inserito nel "campo oggetto" del sistema di trasmissione, un codice e denominazione identificativa del concorso che non è coerente con il modulo o con i moduli di domanda effettivamente inseriti nel sistema di trasmissione;

RITENUTO pertanto di dover disporre l'esclusione dai concorsi dei candidati nella fattispecie di cui al punto 1) sopra riportato, in quanto la mancanza assoluta del modulo di domanda non consente di valutare la volontà del candidato di partecipare al concorso e nella successiva fase istruttoria la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione;

CONSIDERATO, con riferimento alle casistica di cui al punto 2) sopra riportato, che la manifestazione di volontà dei candidati è espressa in modo univoco mediante la scelta e la compilazione di uno specifico modulo di domanda, che è stato predisposto dall'Amministrazione in modo tale che sia riferibile ad un unico concorso tra quelli banditi;

RITENUTO pertanto di disporre, nei casi di cui al punto 2), l'ammissione con riserva dei candidati allo svolgimento della prima prova di concorso per il quale hanno presentato uno specifico modulo di domanda, rinviando alla fase di istruttoria formale, come previsto dall'art.8 dei bandi di concorso, la verifica sulle dichiarazioni espresse dai candidati nelle domande di partecipazione al fine del possesso dei requisiti di partecipazione ai concorsi, così come per tutti gli altri candidati;

DECRETA

1. di ammettere con riserva, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art.8 dei bandi di concorso, tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione ad uno o più dei n. 4 concorsi indetti da ARTI indicati in narrativa, ad eccezione di coloro ai quali è inviata comunicazione di esclusione per i seguenti motivi:

- a) trasmissione della domanda al di fuori dei limiti temporali previsti dai bandi di concorso, ovvero prima del giorno 29 giugno 2019 e oltre le ore 24:00 del giorno 16 agosto 2019;
 - b) domande trasmesse secondo modalità difformi da quelle previste dai bandi: domanda inviata ad altro Ente o con modalità diverse dal sistema di trasmissione APACI;
 - c) istanze di partecipazione trasmesse tramite il sistema APACI, che risultano del tutto carenti del modulo di domanda;
2. di dare prevalenza, per quanto espresso in narrativa, nelle ipotesi di non congruenza tra il “campo oggetto” del sistema di trasmissione della domanda denominato APACI e il modulo di domanda o i moduli di domande inviati, a questo o a questi ultimi, in quanto espressione della volontà del candidato, ammettendoli quindi con riserva, ai sensi dell'art.8 dei bandi di concorso;
 3. di procedere, all'esito della verifica come riportato al precedente punto, alla pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi a seguito dei diari delle prove concorsuali in base alle disposizioni dei rispettivi bandi di concorso;
 4. di comunicare individualmente ai candidati, nelle fattispecie di cui ai punti 1. e 2., gli esiti delle verifiche di cui al presente decreto, solo qualora l'Amministrazione sia in possesso del loro indirizzo mail, così come previsto dai bandi di concorso in tema di comunicazioni individuali;
 5. di disporre la pubblicazione del presente decreto nella sezione “Amministrazione Trasparente” - “Bandi e Concorsi” del sito internet dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego, all’interno della pagina dedicata alla pubblicazione dei Bandi di concorso.

LA DIRIGENTE
SIMONA VOLTERRANI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.